COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forli'-Cesena

Relazione di "inizio mandato" del Sindaco GRANDINI MAURO
PERIODO DAL 26/5/2014 AL 25/5/2019

L'art. 4-bis del Decreto Legislativo n°149 del 6 settembre 2011, inserito dall'art. 1-bis del Decreto Legge n°174/2011, convertito in Legge n°213 del 7/12/2012, prevede che:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La finalità è di certificare la situazione finanziaria e patrimoniale lasciata dall'amministrazione uscente, evitando in tal modo equivoci sulla reale situazione economica-patrimoniale dell'ente, e, se del caso, di far rientrare da subito il comune nella fase di risanamento, secondo la vigente normativa.
La presente relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente relazione di "fine mandato" relativa al periodo 2009-2014, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna a norma di legge.
La suddetta relazione di "fine mandato", a cui espressamente si rimanda, illustra le attività amministrative e contabili svolte durante il precedente mandato e comprende i risultati della gestione 2013, approvati successivamente con atto della Giunta Comunale n°38 del 1/4/2014 e con la delibera del Consiglio Comunale n°33 del 29 aprile 2014.
Entrambe le delibere sopracitate hanno evidenziato per l'esercizio 2013 l'equilibrio di bilancio.
Relativamente alla presente relazione si precisa che la maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n°266 del 2005 redatti sulla base dei criteri ivi previsti.
Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.
L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., adotta il sistema di contabilità semplificato, con la tenuta della sola contabilità finanziaria e l'utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.
Vengono di seguito esposti gli aspetti più significativi nel rispetto dello spirito della norma di cui all'art. 4-bis del richiamato D. Lgs. n°149 /2011.

1. Verifica della situazione finanziaria dell'ente.

La delibera consiliare n°33 del 29 aprile 2014 di approvazione del Rendiconto di Gestione 2013 ha evidenziato una situazione positiva della gestione finanziaria al 31/12/2013.
Si segnala inoltre che per gli esercizi 2009-2013:

a) i parametri ministeriali fissati per i Comuni strutturalmente deficitari sono stati complessivamente positivi;
b) Il saldo di Cassa è stato sempre positivo ed alla fine del 2013 è stato pari a €.1.671.961,23;
c) il Comune non ha dovuto far ricorso all'anticipazione di tesoreria;
d) i Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e l'ultimo rendiconto ha presentato un Avanzo di Amministrazione di €. 176.294,49;
e) le entrate tributarie hanno avuto un trend costante, a dimostrazione del consolidamento della base impositiva, anche per effetto di un'accorta azione di recupero dell'evasione;
f) i pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività: la deliberazione del Consiglio Comunale n°88 del 22/12/2009 ha defin ito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n°78,
g) l'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2013 presenta i seguenti dati:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1°gennaio			358.638,27
RISCOSSIONI	523.188,43	10.434.974,38	10.958.162,81
PAGAMENTI	3.512.106,16	9.132.733,69	12.644.839,85
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			1.671.961,23
Pagamenti per azioni esecutive			
DIFFERENZA			1.671.961,23
RESIDUI ATTIVI	3.036.832,36	1.707.356,46	4.744.188,82
RESIDUI PASSIVI	3.221.823,24	3.018.032,32	6.239.855,56
DIFFERENZA			-1.495.666,74
AVANZO			176.294,49
Risultato di Amministrazione	Fondi Vincolati		
	Fondi Non Vincolati		176.294,49
	Fondi Ammortam.to		

L'evoluzione del risultato di amministrazione nel periodo 2009/2012 è la seguente:

	2009	**2010**	**2011**	**2012**
Risultato di amministrazione (+/-)	165.359,38	22.086,13	35.109,44	169.845,03
di cui:				
a) Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Non vincolato (+/-) *	165.359,38	22.086,13	35.109,44	169.845,03

L'evoluzione del fondo di cassa nel periodo 2009/2012 è la seguente:

	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa al 31/12	2.814.123,11	4.033.787,05	2.762.639,08	3.358.638,27

Il servizio di tesoreria comunale, ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 267/2000, è affidato alla Cassa di Risparmio di Ravenna e la convenzione in atto è valida fino al 31/12/2018.
Il Comune attualmente non ha necessita di ricorrere all'anticipazione di cassa presso il tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

2. Verifica della situazione patrimoniale dell'ente.

La situazione patrimoniale dell'ente al 31/12/2013 è la seguente:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2013	
Immobilizzazioni immateriali	0	
Immobilizzazioni materiali	42.648.017	
Immobilizzazioni finanziarie	8.325.948	
Totale immobilizzazioni		50.973.965
Rimanenze	0	
Crediti	4.744.189	
Altre attività finanziarie	0	
Disponibilità liquide	1.671.961	
Totale attivo circolante		6.416.150
Ratei e risconti	0	
Totale dell'attivo		57.390.115
Conti d'ordine		2.890.146

PASSIVO	Consistenza al 31/12/2013	
Patrimonio netto		48.937.800
Conferimenti		399.772
Debiti di finanziamento	4.698.927	
di cui assistiti da contribuzioni	0	
Debiti di funzionamento	2.968.479	
Debiti per anticipaz. dicassa	0	
Altri debiti	385.137	
Totale debiti		8.052.543
Ratei e risconti		0
Totale del passivo		57.390.115
Conti d'ordine		2.890.146

L'evoluzione della consistenza patrimoniale 2009/2012 è la seguente

Consistenza al 31/12	2009	2010	2011	2012
ATTIVO	39.389.100	43.029.700	45.439.661	46.032.718
PASSIVO	7.365.328	9.688.631	8.840.526	8.891.985
CONFERIMENTI				278.108
PATRIMONIO NETTO	32.023.772	33.341.069	36.599.135	36.862.625

In merito alla situazione patrimoniale si rileva che vi è stato un miglioramento della situazione prendendo a riferimento l'esercizio 2009 e l'esercizio 2013 (ultimo rendiconto approvato) infatti il totale dei debiti è diminuito ed il patrimonio netto è aumentato.

3. Verifica della misura dell'indebitamento dell'ente.

L'evoluzione dell'indebitamento 2009/2014 è la seguente

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	4.783.051,82	4.339.188,76	6.312.455,55	5.829.240,22	5.161.900,02	4.698.927,23
Nuovi prestiti		2.436.326,66	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati	443.863,06	463.059,87	483.215,33	500.513,53	462.972,79	477.474,87
Estinzioni anticipate				168.747,15		
Variazioni				1.920,48		
Totale fine anno	4.339.188,76	6.312.455,55	5.829.240,22	5.161.900,02	4.698.927,23	4.221.452,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	197.389,00	172.425,32	172.157,53	232.846,64	151.596,26	207.092,62
Quota capitale	443.863,06	463.059,87	483.215,33	500.513,53	462.972,79	477.474,87
Totale fine anno	641.252,06	635.485,19	655.372,86	733.360,17	614.569,05	684.567,49

L'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui
Il Comune di Forlimpopoli rispetta il limite di indebitamento ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Rispetto del limite di indebitamento

2010	2011	2012	2013	2014
2,53	2,94	4,12	3,23	3,02

Ne consegue che il volume dei mutui ulteriormente contraibili al tasso del 5% ammonta a circa €. 8.119.402,69.
Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2010	2011	2012	2013	2014
50.248,87	46.448,39	44.352,11	41.718,39	38.975,48

4. Considerazioni conclusive.

Nell'ambito delle verifiche, sopra descritte, sulla situazione finanziaria e patrimoniale e sulla misura dell'indebitamento del Comune di Forlimpopoli non vi sono rilievi o segnalazioni negative nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 bis del Decreto Legislativo n°149 del 6 settembre 2011.
La situazione finanziaria del Comune non presenta al momento particolari criticità.
In merito ai rilievi formulati dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Emilia Romagna, sulla base della Legge n° 266/2005, nell'arco del quinquennio precedente, per irregolarità riscontrate nell'attività amministrativa, l'ente ha adottato le necessarie misure correttive.
Malgrado le sensibili riduzioni e le incertezze dei trasferimenti statali e regionali, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere una serie di attività, che consentono di portare avanti i programmi di investimenti pubblici, concentrando le risorse di bilancio su investimenti ritenuti prioritari.
Nel campo delle opere pubbliche, la politica dell'Amministrazione Comunale è indirizzata ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività, naturalmente ponendo attenzione alla qualità delle prestazioni rese.
Per quanto riguarda la gestione dell'anno 2014, si fa presente che è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014-2016 dell'ente con delibera C:C: n. 20 del 7/4/2014.
Eventuali correttivi al bilancio in corso per garantire l'equilibrio finanziario ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, saranno eventualmente adottati in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio da effettuarsi entro il 30/90/2015.

Forlimpopoli 5/8/2014.

IL SINDACO
f.to Grandini mauro

IL RAG. CAPO
f.to Padovani Davide